

DELIBERA N. 45 DEL 22.02.2024 –AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE PER RICORSO NEI CONFRONTI DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI TREVISO AVVERSO GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI DA PARTE DEL omissis IMU E TASI ANNO IMPOSTA omissis.

Il Direttore relaziona.

In data 27/12/2023 il **omissis**, notificava a mezzo raccomandata all'ATER di Treviso:

- Avviso di Accertamento ai fini IMU n. **omissis** acquisito al prot. aziendale n. **omissis**;
- Avviso di Accertamento ai fini IMU **omissis** acquisito al prot. aziendale n. **omissis**;
- Avviso di Accertamento ai fini TASI n. **omissis** acquisito al prot. aziendale n. **omissis**;
- Avviso di Accertamento ai fini TASI n. **omissis** acquisito al prot. aziendale n. **omissis**.

In data **omissis** (prot. aziendale n. **omissis**), veniva inviata al **omissis** da parte di ATER Treviso richiesta di annullamento degli avvisi di accertamento, sostenendo che gli immobili per i quali è stato richiesto il versamento di IMU e TASI per l'annualità **omissis** risultano essere esenti dal versamento di tributi ai fini di tali imposte, in quanto sono fabbricati di civile abitazione destinati ad "alloggi sociali", come definiti dal D.M. del 22.04.2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008 e, pertanto, esenti dal versamento di imposta. A tale comunicazione il Comune non forniva riscontro.

Avverso gli atti emessi nei confronti di ATER Treviso è ammesso ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Treviso entro 60 giorni dalla sua notificazione (artt. 18, 19 e 21 del D. Lgs. 31/12/1992 n. 546). Visti i termini per poter procedere al ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, si rende necessario procedere al deposito del ricorso avverso agli avvisi di accertamento notificati.

Considerata la natura di tale procedimento e verificato il possesso di adeguata professionalità e competenza in capo all'Avv. Diego Casonato, risulta opportuno assegnare allo stesso l'incarico di presentazione del ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Treviso avverso agli avvisi di accertamento notificati, al fine di richiederne la nullità, annullabilità, l'erroneità ed illegittimità degli stessi.

L'adozione di idoneo provvedimento d'impegno di spesa conseguente all'incarico viene rimesso al Direttore. Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione:

su proposta e con il parere favorevole del Direttore, anche ai fini della legittimità dell'atto;
a voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di incaricare l'Avv. DIEGO CASONATO di Treviso, con Studio in viale XV luglio n. 83, 31100 Treviso (C.F. **omissis** P. IVA **omissis**) a presentare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Treviso avverso gli avvisi di accertamento notificati dal **omissis**, attribuendo apposito mandato alle liti, conferendo ogni potere di legge e d'uso, con facoltà di conciliare, transigere, rinunciare agli atti, farsi sostituire e chiamare in causa terzi nonché eleggere domicilio presso uno Studio professionale di sua scelta;
3. di attribuire al Direttore ogni successivo adempimento conseguente all'approvazione del presente provvedimento.